

- Progetto **INTEGRANDO, finanziato dalla Fondazione Vodafone - Italia**, si configura come un progetto specifico che si colloca all'interno degli interventi previsti nei Progetti finanziati ai sensi dell'art. 18 D. Lgs 286/98. Ha previsto la creazione di laboratori multidisciplinari e multimediali, collocati sulla linea di un percorso definibile "dalla tratta all'autonomia", rivolti a minori e giovanissime donne straniere vittime di tratta, sottrattesi allo sfruttamento, che hanno intrapreso un programma di integrazione socio-culturale. Esso ha inteso qualificare il più ampio contesto progettuale attraverso laboratori socio-culturali offrendo strumenti alle beneficiarie per accedere ad una piena inclusione sociale e lavorativa. Sono inoltre state allestite allo scopo due aule, di cui una informatica. (17 maggio 2006 – 28 febbraio 2008)

- **EXIT ENTRY - Progetto Interregionale di assistenza alle Vittime di Tratta per Marche, Abruzzo e Molise art. 13 L. 228/2003**. Il progetto, ai sensi dell'avviso n. 1/2006 per la realizzazione dei programmi di assistenza previsti dall'art. 13 della Legge recante misure contro la tratta di persone n. 228/2003, è approvato e finanziato nella misura dell'80% dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità e cofinanziato per il restante 20% da Regioni ed Enti Locali. Ente titolare ed attuatore è l'Associazione On the Road. Altro ente attuatore, per il territorio provinciale di Ancona, è l'Associazione Free Woman. Il progetto si propone come un dispositivo multi-attoriale a valenza interregionale per l'intero territorio di Marche, Abruzzo e Molise, con la finalità di favorire l'individuazione e garantire l'assistenza e la tutela delle persone vittime di tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (minori maschi, minori femmine, adulti maschi, adulti femmine, transgender) sfruttate in molteplici contesti: sfruttamento sessuale, lavoro forzato e grave sfruttamento lavorativo (compresa la servitù domestica), accattonaggio, attività illegali forzate attraverso la realizzazione dei programmi di assistenza individualizzati della durata di 3 mesi. Tali servizi si collegano inoltre strettamente e sinergicamente con i servizi messi in campo attraverso i progetti art. 18 D.Lgs. 286/98 sul territorio di Marche, Abruzzo e Molise, in modo da garantire, per le vittime di tratta straniere, la possibilità di continuare il percorso di assistenza all'interno dei programmi di assistenza e integrazione sociale previsti dall'art. 18. (22 dicembre 2006 – 21 dicembre 2007).

- Progetto **Includendo: dal trafficking all'inclusione - 4**, presentato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 286/98, avviso n. 8/2007, al Dipartimento per le Pari Opportunità e con il cofinanziamento di vari Enti Pubblici (Regioni, Province, Comuni e Ambiti Sociali Territoriali), da realizzarsi nelle regioni Marche, Abruzzo e Molise con interventi di unità mobile, drop in, accoglienza e accompagnamento verso l'autonomia, orientamento, formazione pratica in impresa e altre misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di persone immigrate vittime della di esseri umani e di grave sfruttamento nella prostituzione, nel lavoro forzato, nell'accattonaggio e nelle attività illegali forzate. Il progetto prevede inoltre lavoro di

rete, lavoro di comunità, ricerca-azione, diffusione. (17 maggio 2007 – 16 maggio 2008, prorogato di due mesi fino al 16 luglio 2008).

- **EXIT ENTRY 2 - Progetto Interregionale di assistenza alle Vittime di Tratta per Marche, Abruzzo e Molise art. 13 L. 228/2003.** Il progetto, ai sensi dell'avviso n. 2/2007 per la realizzazione dei programmi di assistenza previsti dall'art. 13 della Legge recante misure contro la tratta di persone n. 228/2003, è approvato e finanziato nella misura dell'80% dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità e cofinanziato per il restante 20% da Regioni ed Enti Locali. Ente titolare ed attuatore è l'Associazione On the Road. Altro ente attuatore, per il territorio provinciale di Ancona, è l'Associazione Free Woman. Il progetto si propone come un dispositivo multi-attoriale a valenza interregionale per l'intero territorio di Marche, Abruzzo e Molise, con la finalità di favorire l'individuazione e garantire l'assistenza e la tutela delle persone vittime di tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (minori maschi, minori femmine, adulti maschi, adulti femmine, transgender) sfruttate in molteplici contesti: sfruttamento sessuale, lavoro forzato e grave sfruttamento lavorativo (compresa la servitù domestica), accattonaggio, attività illegali forzate attraverso la realizzazione dei programmi di assistenza individualizzati della durata di 3 mesi. Tali servizi si collegano inoltre strettamente e sinergicamente con i servizi messi in campo attraverso i progetti art. 18 D.Lgs. 286/98 sul territorio di Marche, Abruzzo e Molise, in modo da garantire, per le vittime di tratta straniere, la possibilità di continuare il percorso di assistenza all'interno dei programmi di assistenza e integrazione sociale previsti dall'art. 18. (22 dicembre 2007 – 21 dicembre 2008).

- **EXIT ENTRY 3 - Progetto Interregionale di assistenza alle Vittime di Tratta per Marche, Abruzzo e Molise art. 13 L. 228/2003.** Il progetto, ai sensi dell'avviso n. 3/2008 per la realizzazione dei programmi di assistenza previsti dall'art. 13 della Legge recante misure contro la tratta di persone n. 228/2003, è approvato e finanziato nella misura dell'80% dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità e cofinanziato per il restante 20% da Regioni ed Enti Locali. Ente titolare ed attuatore è l'Associazione On the Road. Altro ente attuatore, per il territorio provinciale di Ancona, è l'Associazione Free Woman. Il progetto si propone come un dispositivo multi-attoriale a valenza interregionale per l'intero territorio di Marche, Abruzzo e Molise, con la finalità di favorire l'individuazione e garantire l'assistenza e la tutela delle persone vittime di tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (minori maschi, minori femmine, adulti maschi, adulti femmine, transgender) sfruttate in molteplici contesti: sfruttamento sessuale, lavoro forzato e grave sfruttamento lavorativo (compresa la servitù domestica), accattonaggio, attività illegali forzate attraverso la realizzazione dei programmi di assistenza individualizzati della durata di 3 mesi. Tali servizi si collegano inoltre strettamente e sinergicamente con i servizi messi in campo attraverso i progetti art. 18 D.Lgs. 286/98 sul territorio di Marche, Abruzzo e Molise, in modo da garantire, per le vittime

di tratta straniera, la possibilità di continuare il percorso di assistenza all'interno dei programmi di assistenza e integrazione sociale previsti dall'art. 18. (22 dicembre 2008 – 21 dicembre 2009).

- **EXIT ENTRY 4 - Progetto Interregionale di assistenza alle Vittime di Tratta per Marche, Abruzzo e Molise art. 13 L. 228/2003.** Il progetto, ai sensi dell'avviso n. 4/2009 per la realizzazione dei programmi di assistenza previsti dall'art. 13 della Legge recante misure contro la tratta di persone n. 228/2003, è approvato e finanziato nella misura dell'80% dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità e cofinanziato per il restante 20% da Regioni ed Enti Locali. Ente titolare ed attuatore è l'Associazione On the Road. Altro ente attuatore, per il territorio provinciale di Ancona, è l'Associazione Free Woman. Il progetto si propone come un dispositivo multi-attoriale a valenza interregionale per l'intero territorio di Marche, Abruzzo e Molise, con la finalità di favorire l'individuazione e garantire l'assistenza e la tutela delle persone vittime di tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (minori maschi, minori femmine, adulti maschi, adulti femmine, transgender) sfruttate in molteplici contesti: sfruttamento sessuale, lavoro forzato e grave sfruttamento lavorativo (compresa la servitù domestica), accattonaggio, attività illegali forzate attraverso la realizzazione dei programmi di assistenza individualizzati della durata di 3 mesi. Tali servizi si collegano inoltre strettamente e sinergicamente con i servizi messi in campo attraverso i progetti art. 18 D.Lgs. 286/98 sul territorio di Marche, Abruzzo e Molise, in modo da garantire, per le vittime di tratta straniera, la possibilità di continuare il percorso di assistenza all'interno dei programmi di assistenza e integrazione sociale previsti dall'art. 18. (22 dicembre 2009 – 21 dicembre 2010).

- Progetto **Includendo: dal trafficking all'inclusione - 5**, presentato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 286/98, avviso n. 9/2008, al Dipartimento per le Pari Opportunità e con il cofinanziamento di vari Enti Pubblici (Regioni, Province, Comuni e Ambiti Sociali Territoriali), da realizzarsi nelle regioni Marche, Abruzzo e Molise con interventi di unità mobile, drop in, accoglienza e accompagnamento verso l'autonomia, orientamento, formazione pratica in impresa e altre misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di persone immigrate vittime della di esseri umani e di grave sfruttamento nella prostituzione, nel lavoro forzato, nell'accattonaggio e nelle attività illegali forzate. Il progetto prevede inoltre lavoro di rete, lavoro di comunità, ricerca-azione, diffusione. (22 luglio 2008 – 21 luglio 2009).

- Progetto **Includendo: dal trafficking all'inclusione - 6**, presentato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 286/98, avviso n. 10/2009, al Dipartimento per le Pari Opportunità e con il cofinanziamento di vari Enti Pubblici (Regioni, Province, Comuni e Ambiti Sociali Territoriali), da realizzarsi nelle regioni Marche, Abruzzo e Molise con interventi di unità mobile, drop in, accoglienza e accompagnamento verso l'autonomia, orientamento, formazione pratica in impresa e altre misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di persone

immigrate vittime della di esseri umani e di grave sfruttamento nella prostituzione, nel lavoro forzato, nell'accattonaggio e nelle attività illegali forzate. Il progetto prevede inoltre lavoro di rete, lavoro di comunità, ricerca-azione, diffusione. (22 luglio 2009 – 21 luglio 2010).

- Progetto **Donne in Rete – Centro Antiviolenza**, approvato ai sensi della L.R. n. 32/2008, finanziato dalla Regione Marche, cofinanziato dalla Provincia di Ascoli Piceno che ne ha la titolarità, con la collaborazione del Comune di Sant'Elpidio al mare e dell'Ambito Sociale n. 20 di Porto Sant'Elpidio, ente gestore: Associazione On the Road. Attivazione dello sportello "Percorsi Donna" a Sant'Elpidio a Mare, che offre consulenza gratuita e supporto alle donne vittime di violenza attraverso servizi quali il sostegno psicologico, la consulenza legale, l'attivazione degli interventi di rete e degli interventi nell'emergenza, l'accompagnamento in strutture sanitarie, tribunali, polizia, etc. (14 aprile 2009 – 13 aprile 2010).

- Progetto **Aiutonomia**, approvato ai sensi del Fondo Europeo per i Rifugiati 2008, Azione 3.1 d: realizzazione di interventi personalizzati di sostegno ai percorsi di inserimento socio-economico di titolari di protezione internazionale vulnerabili. A titolarità dell'Associazione On the Road, partner: Provincia di Ascoli Piceno, Centro di Solidarietà l'Orizzonte di Parma, Centro di Solidarietà di Genova, Cooperativa Agorà Kroton di Crotone, Provincia di Crotone. Il progetto è destinato a categorie vulnerabili ed in particolare donne sole e/o con figli a carico in accoglienza presso centri SPRAR e prevede l'avvio e lo sviluppo di programmi individualizzati di integrazione sociale, l'attivazione di laboratori formativi di vario genere e il sostegno all'integrazione socio-lavorativa anche attraverso azioni di contrasto delle variabili di contesto che determinano condizioni di esclusione e discriminazione nel mercato del lavoro. (29 giugno 2009 – 30 giugno 2010).

- Progetto **E-NOTES - European NGOs Observatory on Trafficking, Exploitation and Slavery**, finanziato nel quadro del Programma della Commissione Europea *Prevention of and Fight against Crime*, a titolarità dell'Associazione On the Road, partner: La Strada International (NL), ACCEM (Spain), ALC/SPRS (France) + partner operativi in tutti i 27 Stati membri UE. Il progetto configurerà una rete nazionale e transnazionale di ONG per istituire un Osservatorio ed un processo di reporting sugli interventi relativi a tratta, sfruttamento e schiavitù in Europa, costruendo strumenti e criteri per l'analisi. Il progetto concentrerà la sua prima fase in 4 paesi per testare gli strumenti e la metodologia e dopo una specifica sessione di consultazione e formazione, il meccanismo di reporting verrà esteso alla rete di ONG di tutti i paesi europei. (novembre 2009 – novembre 2010).

- Progetto **ENPATES – European NGOs Platform Against Trafficking, Exploitation and Slavery**, finanziato nel quadro del Programma della Commissione Europea *Prevention of and Fight against Crime*, a titolarità dell'Associazione On the Road, partner: La Strada International (NL), Antislavery (UK), LEFOE (Austria), PAG-ASA

(Belgium), ACCEM (Spain), KOK (Germany), ADPARE (Romania) , ALC/SPRS (France). Il progetto è finalizzato ad istituire una piattaforma europea di organizzazioni della società civile (ONG) impegnate sul fronte della lotta alla tratta di esseri umani e di altre forme di schiavitù. ENPATES vedrà il suo sviluppo e lavorerà in stretto coordinamento con altri network a livello regionale e globale costruendo la sua iniziativa sui processi, gli strumenti ed i network professionali attualmente attivi in Europa. (dicembre 2009 – dicembre 2011).

***Interventi a favore delle vittime della tratta di esseri umani
e di grave sfruttamento, ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 286/98***

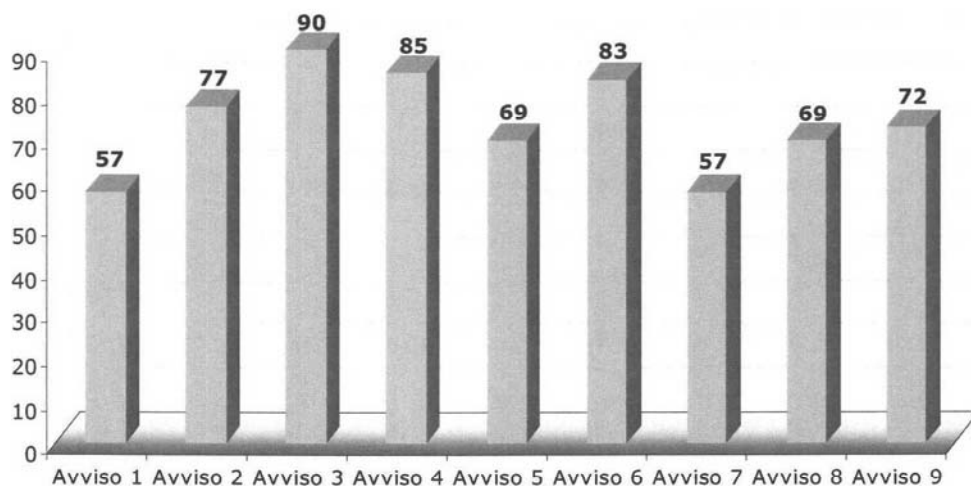
ALCUNI DATI SINTETICI (Marche, Abruzzo, Molise)

Dati dei primi 9 avvisi (realizzati tra marzo 2000 e Luglio 2009):

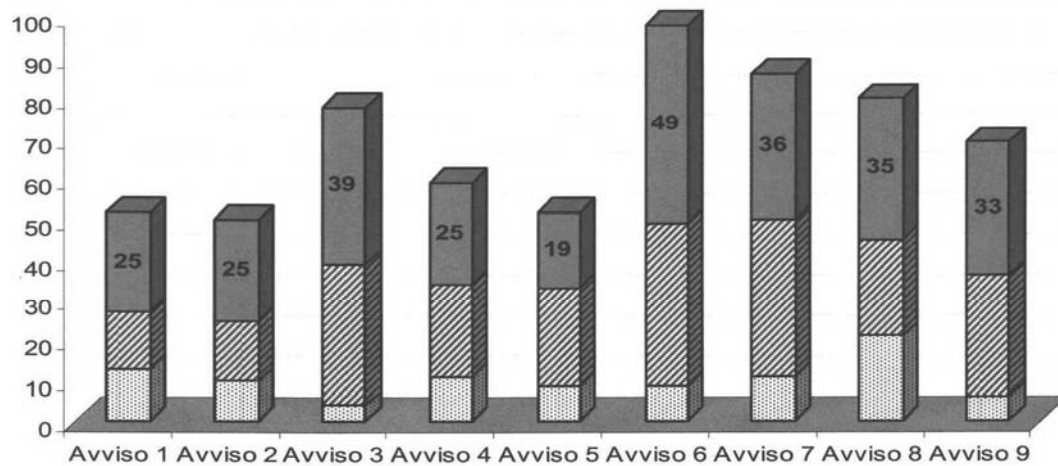
Totale programmi di protezione sociale	659*
Totale persone in programma seguite nei vari progetti	403

****Alcune persone sono state in programma in continuità su più progetti***

Programmi di protezione per singolo avviso



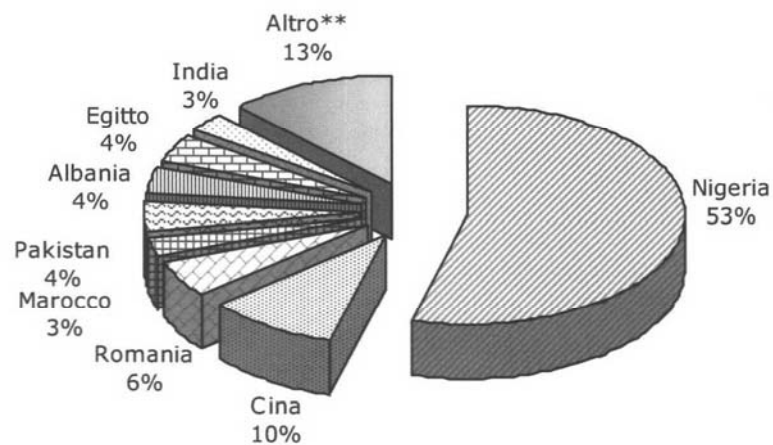
Percorsi inserimenti lavorativi per avviso



▨ Formazione Pratica in Impresa

▨ Inserimento Diretto

■ Totale percorsi

Persone prese in carico per paese di origine avv.9

****La voce altro comprende i paesi di origine che si attestano all'1%: Iraq, Senegal, Bulgaria, Kenya, Russia, Cuba, Kirgizistan, Bielorussia, Brasile e Ucraina**

DATI SINTETICI COMPLESSIVI – Associazione On the Road

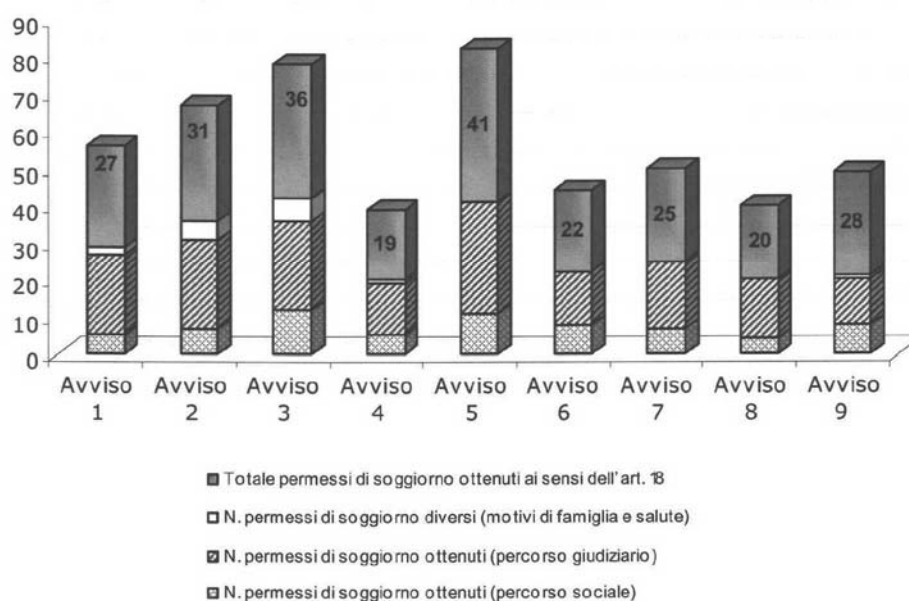
Dati sintetici complessivi relativi ai **Progetti art. 18** dei primi 9 avvisi (realizzati tra marzo 2000 e Luglio 2009):

Indicatori	Avviso 1	Avviso 2	Avviso 3	Avviso 4	Avviso 5	Avviso 6	Avviso 7	Avviso 8	Avviso 9	Totale
Contatti Unità Mobile in strada	2355	4672	3596	2539	3088	2750	4295	4665	5492	33.452
Persone contattate dall'Unità M. in strada	550	800	980	440	859	532	747	951	858	6.717
Contatti Unità M. al chiuso (appartamenti)	-	-	-	131	519	52	100	144	268	1.214
Persone contattate dall'Unità M. al chiuso	-	-	-	104	328	40	85	95	199	851
Accompagnamenti ai servizi	257	650	364	250	254	407	308	255	458	3.203
Colloqui di consulenza legale c/o Drop in Centers	171	94	93	173	300	301	342	271	186	1.931
Colloqui di informazione e analisi domanda e orientamento alla scelta c/o Drop in center	90	98	149	364	401	499	682	407	246	2.936
Programmi di protezione sociale per ogni singolo avviso	57	77	90	85	69	83	57	69	72	659*
Presenze in Case di Fuga ed Emergenza sul territorio	15	28	21	28	15	43	12	10	10	182
Presenze in Casa di Accoglienza intermedia 1	20 + 3 baby	14	7 + 2 baby	14	16	13	19	8	28	144
Presenze in Casa di Accoglienza intermedia 2	-	21+4 baby	13 + 3 baby	-			18	19		78
Presenze in Case accoglienza uomini								8	9	17
Prese in Carico Territoriali	22	33	37	43	34	31	28	20	35	283
Presenze in Case di Autonomia	8	14	21	14 + 2 baby	12	6+1 baby	8	11	13	110
Percorsi Formazione Pratica in Impresa	13	10	4	11	9	9	11	21	6	94
Inserimenti diretti al lavoro	14	15	35	23	24	40	39	24	30	244
Totale persone effettivamente inserimenti a lavoro	25	25	39	25	19	49	36	35	33	286

* Il totale dei programmi suddiviso per annualità considerando i singoli progetti è pari a 659; alcune persone tuttavia sono state in programma in continuità su due progetti; il numero totale delle persone che hanno effettuato il programma di assistenza e integrazione sociale direttamente con On the Road è pari a 403. Numerose le persone inviate in rete per l'avvio e prosecuzione del programma art.18 alla rete nazionale. Alcune hanno inoltre scelto il rientro volontario assistito in patria.

Si forniscono inoltre alcuni significativi dati relativamente alle pratiche di regolarizzazione delle persone inserite nei programmi di assistenza e integrazione sociale, dai quali si evince l'importante collaborazione con le Questure e le Prefetture, oltre che con la Magistratura.

Permessi di soggiorno ottenuti per tipologia ed annualità



*Lo scarto del numero di permessi di soggiorno rispetto al numero di persone che hanno partecipato al programma di assistenza e integrazione sociale è determinato dalle seguenti variabili: alcune persone sono arrivate ai programmi di On the Road già in possesso di permesso di soggiorno perché inviate da altri enti in rete; alcune persone sono state inviate in rete prima dell'ottenimento del permesso di soggiorno (per motivi di sicurezza o mancanza di posti in accoglienza); alcune persone hanno deciso per il rientro nel Paese di origine; per le persone cittadine dell'Unione Europea non è previsto permesso di soggiorno ma iscrizione all'anagrafe.

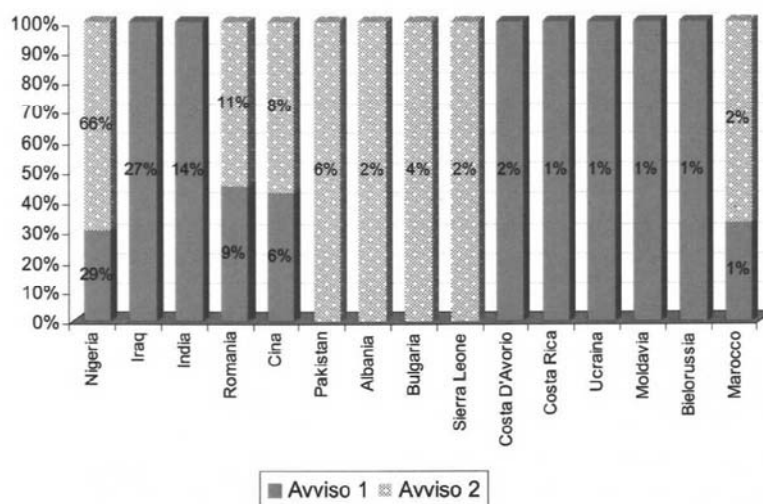
Progetti individualizzati di assistenza ai sensi dell'art. 13 della Legge 228/2003 recante misure contro la tratta.

ALCUNI DATI SINTETICI (Marche, Abruzzo, Molise)

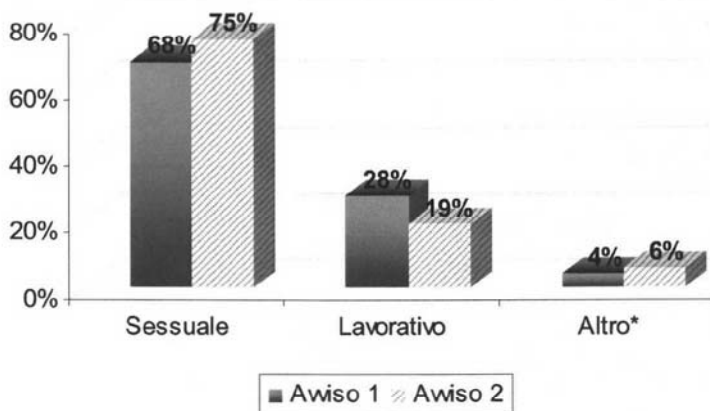
Dati sintetici complessivi relativi ai Progetti art. 13 dei primi 2 avvisi (realizzati tra Dicembre 2006 e Dicembre 2008):

Indicatori	Avviso 1	Avviso 2	Totale
Persone prese in carico e valutate per l'inserimento nei progetti individualizzati di assistenza art. 13	81	53	134
Di cui n. persone per le quali non è stato attivato il programma per: non adesione, mancanza di requisiti o attivazione altri percorsi	20	3	23
Persone prese in carico con l'avvio dei progetti individualizzati di assistenza art.13	61	50	111
Di cui n. persone inviate in rete art.13	13	7	20
Di cui persone inserite successivamente nei programmi art. 18	18	24	42
Presenze in Case di Fuga in rete sul territorio	22	13	35
Presenze in Casa di Prima Accoglienza per uomini	14	6	20
Presenze in Casa di Prima Accoglienza per donne	13	28	41
Prese in Carico Territoriali	8	13	21

Paese di origine persone prese in carico art.13



Tipologia di sfruttamento persone art. 13



*accattonaggio, attività economica illegale per conto terzi

Tratta e grave sfruttamento lavorativo**ALCUNI DATI SINTETICI COMPLESSIVI (periodo 2002-2009)****Persone in carico per sfruttamento lavorativo, per paese di origine e genere**

Paesi di origine	Sesso		Totali
	Femmine	Maschi	
Nigeria		2	2
Cina	3	2	5
Romania		5	5
Marocco		5	5
Pakistan		3	3
Costa Rica		1	1
Egitto		3	3
India		14	14
Bulgaria		1	1
Polonia	1	1	2
Totale	4	37	41

Utenti in carico per fascia d'età e sesso

Paese di origine	Classe d'età					Totale
	18-20	21-25	26-30	31-35	>35	
Nigeria				2		2
Cina	1			4		5
Romania				2	3	5
Marocco		1	1	1	2	5
Pakistan				3		3
Costa Rica			1	1		1
Egitto	1		1	1		3
India		3	7	1	3	14
Bulgaria						1
Polonia					2	2
Totali	2	4	10	15	10	41

Ambito di sfruttamento*

Paesi di origine	Classe d'età				
	agricoltura	artigianato	edilizia	industria	commercio
Cina		5			
Romania		5			
Marocco	2		1	1	
Pakistan		3			
Costa Rica					1
Egitto			3		
India	1	1		12	
Bulgaria	1				
Polonia	2				
Totali	6	14	4	13	1

Nota* per n°3 persone l'intervento delle FFOO e/o dell'associazione OTR è avvenuto prima dell'inserimento nel circuito dello sfruttamento.

1.5 ECPAT**1.5.1 Premessa**

Nel 1994 nacque in Italia un coordinamento di organizzazioni, che rappresentasse la campagna mondiale ECPAT, una campagna nata nel Sud-est asiatico, che aveva l'obiettivo di promuovere una legge per contrastare le varie forme di sfruttamento sessuale dei minori a fini commerciali in applicazione all'art.34 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC)

Dopo quattro anni di lavoro in strettissimo rapporto con le istituzioni, nel 1998, il Parlamento italiano ha approvato la Legge 269/1998 *contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia e del turismo sessuale a danno dei minori quali nuove forme di riduzione in schiavitù*.

Per il nostro Paese e per ECPAT-Italia si trattava non solo di una risposta ai dettami dell'art. 34 della CRC, ma di un nuovo corso di azioni da intraprendere sia in Italia che nel mondo - in collaborazione con le altre 70 sedi estere ECPAT, Istituzioni nazionali, internazionali, governative e non - ispirate dalla Legge 269/1998.

Dal 1998, l'intera programmazione delle attività è tesa a porre in essere azioni di:

- Ricerca
- Lobbying
- Sensibilizzazione
- formazione
- informazione
- advocacy

che prevenivano e contrastino le fattispecie di reato contemplate nelle leggi 269/1998 e 38/2006, oltre che di

- consulenza
- sostegno, finanziario e non

alle strutture che si occupano del recupero e della reintegrazione delle vittime in Italia e all'estero.

E' evidente che, escluse le attività di segreteria e amministrazione, ogni programma, progetto e azione di ECPAT, risponde, dalla sua nascita, ai criteri richiesti, pertanto nella tabella che segue sono riportati solo i progetti:

- conclusi, ma di cui prevediamo una replica
- tuttora in corso.

1.5.2 Aree di intervento

Turismo sessuale a danno di minori

1. "Codice di Condotta dell'Industria Turistica Italiana" (dal 2000)

Il Codice di Condotta è una iniziativa di Responsabilità Sociale d'Impresa condotta da aziende del comparto turistico in collaborazione con ECPAT International, finanziato da UNICEF e sostenuto dalla UNWTO.

I firmatari del Codice si impegnano a:

- stabilire delle prassi etiche riguardo allo sfruttamento sessuale commerciale dei bambini;
 - introdurre una clausola nei contratti con i fornitori che stabilisca il comune rifiuto dello sfruttamento sessuale commerciale dei minori;
 - fornire informazioni al personale dell'industria turistica e ai viaggiatori.
2. "Offenders Beware!" (Progetto finanziato dalla Commissione Europea- aa. 2008-20011. In partnership con altri gruppi ECPAT per ulteriori info www.viaggidanonfare.it)

Il progetto ha come obiettivo la protezione dei minori dallo Sfruttamento Sessuale Commerciale nel Turismo attraverso l'introduzione di buone pratiche e linee guida che possano essere prese d'esempio in altri Paesi di origine e destinazione di turisti sessuali con minori. Le attività previste sono: formazione, informazione, sensibilizzazione attraverso i media (spot radio/tv), lobbying e advocacy.

3. "Se fosse tuo figlio" (Campagna del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo aa. 2008-2009)

ECPAT-Italia ha fornito uno studio sul fenomeno del turismo sessuale a danno di minori ed ha patrocinato la campagna;

4. Formazioni

- (dal 1998) presso gli Istituti Tecnici Turistici, Università e Master
- (dal 2000) moduli formativi per i professionisti del settore turistico aziendale
- (dal 2008) presso l'Istituto Diplomatico M.Toscana, corso rivolto al personale del Ministero degli Affari Esteri destinato a prestare servizio all'estero.

Collaborazioni:

- AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile)

ECPAT-Italia non si limita a prevenire e contrastare il turismo sessuale a danno di minori, ma promuove anche il turismo responsabile avvalendosi dell'aiuto di AITR.

ECPAT-Italia è tra i soci fondatori di AITR e dal 2007 è membro del Consiglio Direttivo.

Il Presidente di AITR è membro del Consiglio Direttivo di ECPAT-Italia.

- Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (dal 2008)

Pedopornografia

1. "Virtual Parent" (dal 2008 Collaborazione tra il CNR – Istituto Applicazioni e Calcolo "Mauro Picone", l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Dipartimento di Informatica, Sistemi e Produzione, ECPAT Italia, LAND S.r.l., finanziato con fondi del Programma PITT dalla Filas S.p.A, finanziaria Lazio Sviluppo)

Soluzione software che consente ai genitori di controllare l'attività di navigazione dei minori anche in accesso remoto

2. Formazioni (dal 2000)

Moduli per gli studenti delle scuole secondarie sull'uso consapevole e intelligente delle nuove tecnologie

3. Rapporto semestrale "Nuove tecnologie e minori" (2009)

Tratta di minori a scopo di sfruttamento sessuale

1. "Sviluppo di un Sistema Transnazionale di Presa in carico per le vittime di tratta tra paesi di origine e di destinazione – TRM-EU", (Progetto del Dipartimento per i Diritti e Le Pari Opportunità aa.2008-2010)

Analisi attraverso interviste alle ex-vittime di tratta, per il miglioramento del sistema di assistenza.

2. Articoli scientifici per la Newsletter "Tratta No!" (dal 2009)

3. Campagna ECPAT-Italia-Bodyshop *"Their protection is in our hands"* (lancio 15 settembre 2009 aa.2009-2011)

Campagna internazionale tesa a sensibilizzare e prevenire la tratta di minori a scopo di sfruttamento sessuale. Già avviata in 45 Paesi, tra cui Stati Uniti, Gran Bretagna, Svezia, Corea del Sud, Nuova Zelanda, Canada si sono svolte le prime attività. In Italia verrà dato l'avvio alla campagna a metà settembre. Nei punti vendita Body Shop di tutto il mondo verranno raccolti fondi a favore di ECPAT, attraverso la vendita di una crema per le mani, perché *"Their protection is in our hands"* (La loro protezione è nelle nostre mani).

Progetti trasversali

Sostegno a distanza

1. *"ASPECA"* (Cambogia dal 2002)

Obiettivo è la prevenzione dallo sfruttamento sessuale dei minori.

2. *"AMORE"* (Cambogia dal 2006)

Obiettivo è la prevenzione dallo sfruttamento sessuale dei minori

Recupero delle vittime nei Paesi del Sud del mondo

"AFESIP" (Cambogia, Vietnam, Laos dal 1998)

Intervento, recupero fisico e psicologico, reintegrazione e formazione professionale delle vittime di sfruttamento sessuale

Collaborazioni

Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (dal 2002)

Commissione Bicamerale Infanzia

Commissione Giustizia

Direzione Generale per la Cooperazione e lo Sviluppo (MAE)

Osservatorio e Centro Risorse sulla Tratta degli Esseri Umani (dal 2007)